



COMUNE DI NAPOLI

AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N.08 del 09 Dic. 2019

OGGETTO: Indizione gara d'appalto, da espletarsi sul MePA, mediante RDO (Richiesta di Offerta), per l'acquisizione, in un unico lotto, della fornitura di sussidi didattici per i Circoli Comunali dell'Infanzia .

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000. **CIG: 8131654529**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data **9 DIC. 2019** prot. n. **2597**

Registrata all'indice generale

data **10 DIC. 2019** n. **2384**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

PREMESSO CHE :

- per il corretto espletamento e per garantire un adeguato livello delle attività educative dei Circoli Comunali dell'Infanzia occorre assicurare costantemente un ambiente conforme alle esigenze degli alunni con particolare riferimento alla quantità e qualità degli sussidi didattici.
- per i motivi sopra espressi occorre periodicamente integrare e aggiornare la dotazione di sussidi didattici ai circoli dell'Infanzia Comunali;
- in applicazione del D.Lgs.65/2017 il MIUR assegna risorse finanziarie relative al "Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni" destinati ai Comuni per l'anno scolastico 2017/2018;
- tale assegnazione avviene per il tramite della Regione Campania e, al Comune di Napoli è stata assegnata, per il 2018, la somma di € 2.193.336,97 come da nota 59486/2019 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania .
- che con Disposizione d'incasso n.1 del 18/04/2019 il Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni ha provveduto ad incassare la somma di € 2.193.336,97 relativa al citato finanziamento MIUR;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 05/07/2019 sono stati approvati gli indirizzi programmatici del Fondo SIEI 2018 (Fondo Nazionale per il sistema Integrato di Educazione ed Istruzione) assegnato al Comune di Napoli pari ad €. 2.193.336,98 a seguito di riparto effettuato dalla Regione Campania Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-sanitarie delle risorse ad essa attribuite con D.M. MIUR n. 687 del 26/10/2018, in particolare, una quota di tale fondo è destinata per interventi migliorativi della funzionalità dei nidi e, in particolare:
 - per aggiornare la desueta dotazione di attrezzature informatiche dei Circoli Comunali dell'Infanzia;
 - per procedere all'acquisto sussidi didattici per i Circoli dell'Infanzia Comunali;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.556 del 29/11/2019 sono state adottate, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, le variazioni del Bilancio di previsione 2019/2021 al fine di consentire l'acquisto di sussidi didattici destinando una quota del finanziamento sopra indicato, pari ad € 100.000,00, sul cap 204871 cod.04.01-2.02.01.03.001.

CONSIDERATO:

- che, per i motivi sopra indicati, si può procedere all'indizione di una procedura per l'affidamento della fornitura di suddetti sussidi didattici.;
- che l'art.7 della L.94/2012 prevede, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328 DPR 207/2010

RITENUTO:

- di procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 per l'indizione di una gara di appalto per un importo di € 81.967,21 oltre IVA, per la fornitura di sussidi didattici per i Circoli Comunali dell'Infanzia nella tipologia indicata nell'allegato Capitolato Speciale parte integrante del presente provvedimento;
- che per l'univocità della fornitura non si ravvisa l'opportunità della divisione in lotti;
- che, allo stato, non vi sono convenzioni attive sulla CONSIP per tale tipologia di fornitura;
- che, in ottemperanza alle vigenti norme (L.94/2012) la gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (RDO) che garantisce celerità e trasparenza, nel rispetto delle procedure previste dall'art.82 del d. lgs. 163/2006 s.m.i. e che pertanto non è necessario acquisire il parere preventivo del coordinatore del CUAG;
- che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 comma 2 lett.a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando fino a un massimo di cinque cifre decimali (non si terrà conto delle ulteriori cifre decimali indicate in eccesso). Il ribasso deve essere indicato in cifre e in lettere e, in caso di discordanza, sarà

ritenuto valido quello più favorevole all'Amministrazione. La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di arredi presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura;

- che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito delle verifiche di cui all'art. 38 del D. lgs.163/2006 ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 - scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali - e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;

- che il Servizio acquisirà il DURC per via telematica ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento.

RILEVATO:

- che l'importo a base di gara risulta di € 81.967,21 oltre IVA al 22%, pari ad € 100.000,00 iva compresa;
- che non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da D.U.V.R.I., allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

Attestato che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis L.241/90, introdotto con la L.190/2012 (art.1 co.4) è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt, 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Attestato che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/2014

VISTI:

- gli artt. 107,151 co.4 art. 183 e 192 del D.Lgs.267/2000;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e.procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici
- il Capitolato Speciale d'Appalto con allegato elenco prodotti, il DUVRI, entrambi allegati al presente provvedimento quale parte integrante.

Si allegano quale parte integrante del presente atto n. 14 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- *Capitolato Speciale d'appalto - Condizioni Generali di Affidamento-DUVRI*

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati

1 - Indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, con ricorso al MEPA mediante RDO aperta mediante Richiesta di Offerta (RDO) aperta rivolta a ditte abilitate presenti sul MePA in un unico lotto, per la fornitura di sussidi didattici per i Circoli Comunali dell'Infanzia di cui alle allegate Condizioni Generali di Affidamento recante elenco prodotti e quantitativi che si approva unitamente al DUVRI col presente provvedimento diventandone parte integrante. L'importo a base di gara è di € 81.967,21 oltre IVA al 22%, pari ad € 100.000,00 iva compresa e la fornitura sarà affidata alla ditta che avrà praticato il prezzo più basso -

CIG: 8131654529

2 - Approvare l'allegato *Capitolato Speciale d'appalto - Condizioni Generali di Affidamento* quale parte integrante del presente atto;

3 - Stabilire che, esperiti i dovuti controlli, l'accordo con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario;

4 - Precisare che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto tra Comune di Napoli -Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni e l'aggiudicatario- ai sensi della deliberazione di G.C. 797 del 03/12/2015 che resterà in vigore fino alla completa

esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016.

5 - Prenotare la spesa complessiva di € 100.000,00 - IVA compresa (22%) sul c cap 204871 cod.04.01-2.02.01.03.001 bil. 2019.

6 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al co.8 dell'art.183 D.L.vo 267/2000 come coordinato con D.L.vo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.L.vo 126/2014.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Gulietta Chieffo



Propz. 12687/19

AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 9.12.2019

Al sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267 del 18/02/2000 e dell'art.147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato dal D.L. 174 del 10/11/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'Intervento cod. BIL.

06.01.-2.02.01.03.001 - BIL. 2019(2021 - CAP. 206841 - P.I. (vine. 665/19)

09.12.19
ef

Data

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determina dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 d D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Napoli, _____



Determinazione n° 2384 del 10-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 18/12/2019

Il Funzionario Responsabile

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.2984.....DEL 10-12-2019..



AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO
PER LA FORNITURA DI SUSSIDI DIDATTICI PER I CIRCOLI COMUNALI DELL'INFANZIA

Premessa

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36 co.2 lett.b del D.Lgs.50/2016 per l'acquisto, in un unico lotto, di sussidi didattici per i Circoli Comunali dell'Infanzia, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art.1

OGGETTO

Oggetto del presente contratto è la fornitura di sussidi didattici per i Circoli Comunali dell'Infanzia, nonché dei servizi connessi al montaggio e alla consegna degli stessi.

L'elenco degli arredi oggetto della fornitura sarà riportato nelle schede allegate in formato elettronico alla RDO sul MePA.

Art.2

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato.

Art.3

IMPORTO A BASE DELLA GARA

Importo a base di gara: € **81.967,21 oltre IVA al 22%**. La descrizione e i quantitativi sono indicati all'art.18. Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Il fornitore è consapevole ed accetta che il punto ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art.10, un quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato senza che, a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

Art.4

AUMENTO O DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di sussidi didattici presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura (c.d. quinto d'obbligo).

1

Art.5

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RDO viene predisposta, utilizzando la relativa riga di metaprodotto integrata dai seguenti documenti allegati:

- Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RDO;
- Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n. (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.
- schede tecniche relative ai singoli beni oggetto della fornitura;
- certificazioni dei prodotti UNI- EN così come richiesto nel presente disciplinare;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Domanda di partecipazione con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Capitolato; originali informatici dei documenti di gara -Capitolato Speciale d'Appalto, Codice di Comportamento, DUVRI- sottoscritti digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante.
- Offerta economica -firmata digitalmente- complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. nel campo "prezzo unitario IVA esclusa". La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi unitari dei singoli sussidi didattici indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18). Nell'offerta economica vanno dichiarati i costi specifici per la sicurezza e manodopera di cui all'art.95 co.10 Dlgs.50/2016 s.m.i.
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente i codici dei prodotti offerti e i relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n....";
- Schede tecniche relative ai singoli beni offerti e certificazioni dei prodotti UNI EN - ISO.

Art. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che siano in possesso e successivamente dimostrino, i prescritti requisiti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 Dlgs n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 , è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'art. 48, comma 10 l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o

2 g

consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- 1. iscrizione al bando di abilitazione di cui alla presente RdO;
- 2. possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale :

-Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori ed i soci muniti di rappresentanza; nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6 /9/2011 n. 159 s.m.i.;

- Rispettare le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, commi 1 , let. a) e 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):

- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per fornitura attinente con quella oggetto dell'appalto.

Art. 7

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RDO viene determinata:

- Al prezzo più basso ai sensi dell'art.95 co.4 lett.b del D.Lgs.50/2016. N.B.: La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi dei singoli sussidi didattici indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (**art.18**) . Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun sussidio da fornire.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che "in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria in sede di valutazione delle offerte", si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura mesi 12 dal momento della stipula a sistema del MePA).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente capitolato, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100 del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.


L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 modificata con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it nella sezione dell'Amministrazione trasparente e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

L'aggiudicazione è subordinata all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

Art.8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 6 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

3 

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, in favore del punto ordinante, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Si precisa che:

- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla Stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario: in particolare sono a suo carico le spese per diritti, bolli, registrazioni, ecc.

La documentazione richiesta dovrà essere eventualmente inviata anche presso la casella di posta elettronica certificata - PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

Art.9

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RdO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RdO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura di arredi per le esigenze delle scuole con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

Il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica si riserva di richiedere tramite posta elettronica certificata alla ditta provvisoriamente aggiudicataria della fornitura in parola un campione - di tutte o parte - delle tipologie di arredi richiesti, da consegnare presso la sede del Servizio stesso nel termine di 10 gg. dalla ricezione della richiesta - al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste.

Ai fini della stipula la ditta aggiudicataria rilascia dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in base alla quale dichiara:

a) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di G.C. n. 245/2014 modificato con Deliberazione di G.C. 217 del 29/4/2017;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;

c) di impegnarsi, altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 co.16/ter del D.Lgs 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificate in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di valutazioni quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

La stipula del contratto è subordinata alla comprovata insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lvo n.50/2016 e dall'accertamento di regolarità contributiva tramite acquisizione del Durc e di regolarità contributiva relativa ai Tributi Locali di cui al "Programma 100" del Comune di Napoli, nonché all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

Art. 10**ORDINE DI CONSEGNA**

L'ordine di consegna dovrà essere inviato dal punto ordinante per richiedere la consegna degli articoli. Tale documento elettronico dovrà contenere: il numero d'ordine aziendale, i dati del fornitore e dell'Ente, il termine di consegna, il quantitativo degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MePA.

Art.11**TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA**

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine di fornitura.

Gli articoli acquistati verranno consegnati ai Circoli dell'Infanzia Comunali ubicati nella città di Napoli ed indicate dal punto ordinante al fornitore a seguito di invio dell'apposito ordine di consegna tramite posta elettronica certificata.

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Educativo e Scuole Comunali. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente atto.

Art. 12**INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, e ss.mm.ii. si comunica il **CIG:8131654529**. In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Art. 13**FATTURAZIONE E PAGAMENTO – FATTURA ELETTRONICA-**

Il fornitore fatturerà al punto ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun ordine d'acquisto, con le modalità previste dalla recente normativa sulla fatturazione elettronica e alle condizioni di cui alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

- Comune di Napoli – C.F. 80014890638 – P.IVA.01207650639.
- **Codice Univoco IPA** assegnato alla Area Educazione e Diritto allo Studio: **V7P351**
- **Codice del Servizio** Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni: **1129**

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione i riferimenti al contratto, al CIG e al numero d'ordine.

La ditta dovrà far pervenire una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario dell'Ente.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.


Art.14.**PENALI**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

A- sanzioni per l'inosservanza degli obblighi contrattuali.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

5 

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta) , l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria , ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.10 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di revoca dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, disporre la revoca dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

B- sanzioni pecuniarie ex art. 83 D.Lgs 50/2016 e sanzioni Codice di Comportamento

-a) Alla presente procedura si applicano unicamente le cause di esclusione tassativamente indicate dalla legge e, per le ipotesi di irregolarità nella presentazione delle offerte si applicano le disposizioni inerenti al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs 56.72017. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni'altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14 modificata con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art.15

NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art. 16

PRIVACY E FORO COMPETENTE

I dati personali saranno trattati in conformità all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura , il foro competente è quello di Napoli.

Art. 17

CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni tramite la procedura MePa e/o tramite PEC: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it. Si comunica ad ogni buon fine il recapito tel. 0817959406.

Art. 18.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli sussidi didattici richiesti; dovranno essere presentate - come da precedente art.5 - in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate. I laboratori dovranno essere riconosciuti dallo Stato. Per quanto riguarda le dimensioni indicate nella descrizione degli arredi , ad eccezione di quelli vincolati alla tolleranza come da norme UNI EN, è ammessa una

variazione del 5% in aumento o in diminuzione purchè sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta.

Segue art. 18 -CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, nonché presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza ed igienicità corrispondenti alle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che i singoli sussidi didattici siano in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

I prodotti dovranno essere **"ambientalmente sostenibili"** e, quindi, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale. Gli stessi devono rispettare tutti i criteri ambientali di cui **dal D.M. 17/01/2017 Criteri Ambientali Minimi**.

Inoltre, detti sussidi didattici dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui al successivo punto A DESCRIZIONE DEI SINGOLI SUSSIDI DIDATTICI – COSTI del presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche degli sussidi didattici rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

La marcatura degli sussidi didattici deve essere leggibile e indelebile e deve includere le informazioni richieste dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di sussidio.

Agli sussidi didattici vanno allegate le istruzioni in lingua italiana. Tali istruzioni devono includere quanto richiesto dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di sussidio.

Tutti gli sussidi didattici dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti, sia fisico che alle cose (es. abbigliamento).

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori specializzati accreditati ad Accredia (designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento), sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:


- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.18 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art. 18, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente ai sussidi didattici richiesti e indicati nei successivi punti B e C (Caratteristiche tecniche e costruttive); dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate.

-A DESCRIZIONE DEI SINGOLI SUSSIDI DIDATTICI – COSTI

N.B. Le misure indicate sono suscettibili di piccole variazioni, nell'ordine del 5%, in relazione ai parametri utilizzati dalle aziende produttrici.

	articolo	descrizione	costo unitario iva esc. €
1	Tappeto figurato nido	Tappeto bicolore cm.150x150xh.2 realizzato in poliuretano espanso , rivestito in tessuto plastico ignifugo classe 2,atossico antibatterico, antimuffa,antipolvere lavabile con spugna e detergenti normali. Con immagini grafiche che stimolano l'attenzione dei bambini.	220,00
2	Casetta chicco	Dotata di porta di entrata, due finestre con persiane, tavolo a parete, telefono a tasti sonori, una buca per la posta . In plastica robusta colorata	89,5

7 

	articolo	descrizione	costo unitario iva esc. €
3	Palle color cm 15/20 conf 6	Confezione di 6 palle morbide, colorate ed atossiche	28,50
4	Tappetino x Lombrico	Tappetino da inserire nel tunnel	42,00
5	Lombrico tunnel	In robustissima plastica facile da assemblare. Colori brillanti e resistente alla luce con antenne mobili, è illuminato grazie ai fori presenti sulle pareti. del tunnel lungo mt 1,6 fomato da 2 elementi.	166,00
6	Cucina con angolo lavanderia	Grande cucina scomponibile in robusta plastica colorata completa di accessori.I fornelli e i rubinetti emanano dei suoni ,mentre l'accensione del ferro è indicata da un led.cm.97x117x41 cm.	210,00
7	Mobile/Angolo dei travestimenti	Mobile in legno solido e stabile su ruote con stand appendiabiti e grucce,specchio di sicurezza, ripiano 4 cassette in plastica mis.cm.70x45x116 circa.	262,00
8	Parco luci e suoni chicco	Gioco di coordinamento graduale,scoprire e riconoscere.la corrispondenza tra soggetti e suoni bat inc.	23,00
9	Palestrina attività	Palestra completa di 9 o più attività per lo sviluppo motorio e sensoriale del bambino	184,00
10	Accessori ortofrutta	Set bilancia e 12 cassette frutta e verdura (grandi) in plastica dura	42,00
11	Negoziò attività (frutta ecc.)	In legno massello. Composto da un retro banco con scaffalature cassette e banco vendita. Si può trasformare anche in teatro. Dim.121x159 circa	105,00
12	Tropical park	Struttura in plastica molto resistente con varie zone di gioco. Simula un rifugio tunnel tropicale, una piattaforma superiore di facile accesso ed uno scivolo per i più piccoli. cap.6/8 bambini da 2 a 6 anni . Dim.orientative 175x145x96 cm.	183,00
13	Triciclo baby	Struttura e carenatura in solido materiale plastico. grandi ruote , manubrio maneggevole e sella comoda . Pedali antiscivolo	44,50
14	Carrozzina della nonna	Carrozzina in vimini con carrello in legno e ruote ricoperte di gomma è foderata in stoffa di cotone , capote reclinabile,	36,50
15	Culla	simile al vero per bambini- struttura in tubolare di metallo robusto rivestita in stoffa in coordinato con culla e carrozzina	44,50
16	Carrozzina	Carrozzina simile al vero per bambini- struttura in tubolare di metallo robusto con sacca portaoggetti e capote reclinabile rivestita in stoffa in coordinato con culla e carrozzina	81,50
17	Passeggino	Passeggino simile al vero per bambini- struttura in tubolare di metallo robusto con sacca portaoggetti e tettuccio per il sole.	38,50
18	Seggiolone	.stesse caratteristiche del passeggino anche nelle stoffe (coordinati)	26,50
19	Officina su ruote	In materiale plastico robusto e colorato,corredato di una serie di attrezzi vite ,bulloni, martello ecc,Dim.72x58x33cm.cir	52,50
	Vasellame in plastica	Completo di stoviglie, piatti bicchieri posate , ecc.70 o più accessori con contenitore	52,00
	Batteria da cucina in acciaio	Batteria da cucina in acciaio 12 pezzi pentole,padella casseruola ecc,	23,50
	Carillon musicali	Da appendere, con anello da tirare per ascoltare dolci melodie	23,00
	Dondolotto ad anelli Chicco	Sviluppa capacità di coordinamento, 6 anelli da infilare in ordine di grandezza 3 colorati e 3 con palline interne	7,50
	Palla con sonaglio	Palla morbida rivestita in tessuto plastificato atossico .Con sonaglio Dia.cm.15	16,00
	Trottola musicale chicco	Trottola colorata e divertente con personaggi interni	17,50
	Auto a pedale	Auto robusta a pedale con grandi ruote, come l'auto di paperino	84,00
	Chiocciola elettronica	Suoni e luci colorate 4 modalità di gioco,effetti sonori ,melodie ecc.Per ascoltarli basta premere i pulsanti dei 7 animaletti.Bat.inc.	26,50
	Auto con maniglia	Cabriolet per il divertimento dei piccoli-sicura grazie alla maniglia che li può guidare	84,00

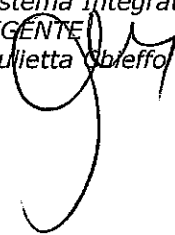
articolo	descrizione	costo unitario iva esc. €
Balena dondolo	Dondolo in plastica robusta colorata con grosse maniglie facili da impugnare anche per i più piccoli. Può essere cavalcato da 3 bambini	61,00
Costruzioni nido star	Forme semplici di facile incastro, studiate per facilitare la costruzione alle piccole manine. 110 pezzi circa	31,50
Costruzione Georello Fattoria	Gioco originale che riproduce il piccolo mondo della fattoria alberi ,animali,frutta ecc, animato da Ingranaggi che muovono gli animali,ecc. Contenuto 66pz.	15,00
Percorsi psicomotricità primi salti	Conf.8 coni con 3 fori e 4 bastoni cm.80	42,00
Costruzioni sofficine	Costruzioni morbide di grande formato adatte ai bambini più piccoli.I mattoni sono coloratissimi e sicuri , hanno spigoli e lati arrotondati, sono innocui ed indeformabili.Completo di personaggi ed elementi con ruote (tipo vagoni ecc) Sacco con 64 elementi circa	31,50
Fattoria parlante chicco	Gioco interattivo che insegna a riconoscere nomi e versi degli animali, colori e numeri.La fattoria parlante è bilingue (italiano - inglese) Batt.Inc.	23,50
Asse da stiro con access.	Asse da stiro con ferro da stiro a caldaia 2 grucce ,vaporizzatore, cesta sottostante per appoggiare gli abiti.H.cm.50	19,00
Burattini serie confezione	Conf. 12 burattini in stoffa, con viso in vinile decorato nei minimi particolari.Composti da principessa,re, nonnina ecc.	57,00
Automezzi morbidi	Serie di 6 automezzi in morbida gomma, piacevole al tatto. Con una leggera pressione producono un piacevole suono. atossici e lavabili	16,00
Sonagli.prima infanzia	Set di sonagli che stimolano nel bambino la percezione dei colori, suoni e manipolazione.	13,50
Primi incastri	Puzzle 6 pezzi in una tavoletta in legno , si dovranno posizionare 6 soggetti sagomati, dotati di pomello per una facile presa. (traffico,scuola,tavolo ecc.)	10,50
Bambole varie conf.	Conf.3 bambolotti in vinile con occhi che si chiudono, vestiti assortiti.H.40cm.	15,00
costruzioni fantasia	Costruzioni ad incastro con elementi, ruote, animali e personaggi di facile presa e manipolazione in materiale plastico antiurto a spigoli arrotondati. Contenuto 85 pezzi in un pratico secchiello.	58,00
casa multifunzionale	Struttura in legno per lo svolgimento di più attività,supermercato, teatro,lavagna ecc. mis.128x82x63	945,00
Chiodoni per base margherita base margh. X chiodoni	100 chiodoni da 45 mm in 4 colori Tavolette a forma di margherita, adatta ai nuovi grandi chiodi da diam.40mm	23,00
Tappeto corporeo	Particolarmente utile per lo sviluppo visivo,corporeo e sensoriale del bambino	42,00
Box auto	In plastica robusta e resistente. Il gioco favorisce il riconoscimento dei colori.Il bambino infatti dovrà inserire la chiave giusta per aprire il box con le auto.	21,00
sabbiera color	Sabbiera con larghe sponde in robusto materiale plastico, permette ai bambini di sedersi comodamente .Lato165 cm,	131,50
Multi parcheggio	In robusta plastica a vivaci colori corredato di elevatore e manovella, eliporto, autolavaggio, stazione di servizio. In dotazione auto ed elicottero	26,50
Kit 4 tappeti EVA	Tappeti che si combinano come un puzzle per adattarsi alle esigenze più diverse- realizzati in materiale innocuo "EVA" (schiuma capolimera plastico) non pericoloso conforme alle vigenti normative UNI EN 71 - 1, 2,3, il materiale EVA, riciclabile e non inquinante, i tappeti sono insonorizzati, termoisolanti, leggeri e indeformabili, Kit 4 tappeti (cm.100x100), 5 tappeti cm.50 con bordi ed angoli.	147,00

articolo	descrizione	costo unitario iva esc. €
Scivolo per piccoli	Scivolo Winnie The Pooh in materiale plastico, antinfortunistico adatto x bimbi piccoli da 1 a 3 anni.	157,50
Cavallo a dondolo in legno	Cavallino a dondolo in legno di faggio. Molto stabile e robusto, angoli smussati e seduta sagomata anatomicamente. Dim.cm.90x30x60h.altezza seduta 48 cm.	79,00
Cassa amplificata per karaoke	Di potenza adeguata alle aule scolastiche, completa di Microfono wireless - Bluetooth - Usb Telecomando - Trolley - corredato di certificazione di sicurezza	90,00

Tutti gli articoli sopra descritti devono rispettare le norme nazionali e internazionali di sicurezza e prevenzione infortuni relative al loro campo di applicazione e devono essere in possesso di marchio CE e certificazione ISO del fabbricante che ne attesti la conformità alle vigenti norme .

Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulietta Obieffo



lo
Ea

COMUNE DI NAPOLI
AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

APPALTO PER LA FORNITURA DI SUSSIDI SCOLASTICI PER I
CIRCOLI COMUNALI DELL'INFANZIA

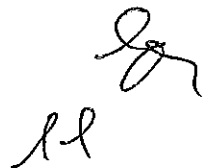
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/08).



PREMESSA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare le imprese partecipanti alla gara d'appalto per la fornitura di sussidi scolastici per i Circoli Comunali dell'infanzia dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare la ditta aggiudicataria;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nell'appalto per la fornitura di arredi scolastici

DESCRIZIONE:

Appalto di forniture

Durata del contratto: 12 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo e, comunque, fino a concorrenza dell'intero importo.

Il contratto ha per oggetto la fornitura di sussidi scolastici per i Circoli Comunali dell'Infanzia, secondo le prescrizioni di cui al capitolato d'appalto.

La fornitura avverrà con consegna diretta presso la struttura scolastica individuata nei singoli ordinativi e dovrà essere comprensiva di trasporto, facchinaggio fino al locale ed al piano indicato dai Referenti di sede, rimozione degli imballaggi, messa in opera - montaggio ove necessario, smaltimento degli imballaggi e residui di lavorazione secondo la normativa vigente.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- CONSEGNA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- CONSEGNA DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- MOVIMENTO MEZZI
- COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
- EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI STUDENTI

Nel suddetti ambienti di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Nell'ambito della disposizione degli arredi le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3, del D.Lgs. n.81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Dirigente scolastico il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio scolastico. Si indica come preferenziale il trasporto e la collocazione degli arredi in orari diversi da quelli di ingresso e di uscita delle attività didattiche. Tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricati negli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con le attività e gli eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici scolastici, dovranno essere concordate con il referente di sede le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento del personale e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica sarà necessario richiedere al Dirigente scolastico preventivamente la temporanea liberazione degli spazi da persone estranee alla consegna.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei ragazzi da scuola e comunque previa verifica della non presenza di studenti nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo

visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

I mezzi di trasporto devono stazionare in ambienti aperti. Qualora si rendesse necessario l'accesso a luoghi chiusi, limitare allo stretto necessario l'accensione del motore. Durante le operazioni di scarico e movimentazione il motore dell'automezzo dovrà essere spento. E' vietato il transito di persone non addette alle attività di scarico e movimentazione in prossimità della zona di lavoro.

La movimentazione dei carichi sarà effettuata con utilizzo di idonei carrelli e l'individuazione delle vie di transito.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare;

E' vietato l'utilizzo di fiamme libere;

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione;

Misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle forniture non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento.

Attrezzature e materiali (ad es. imballaggi rimossi), dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa, qualora necessitasse di utilizzare apparecchi elettrici deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

5) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e degli alunni, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

6) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI SCOLASTICI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /aule scolastiche, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della scuola e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente scolastico, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle forniture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle forniture, al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

7) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI SCOLASTICI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

*firmato digitalmente dal Dirigente del Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni
Dott.ssa Giulietta Chierfo*

